



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Protezione civile*

*daniele.caffarengo@regione.piemonte.it  
protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

*Classificazione*      13.220.80

Alle Province di:

Alessandria  
Asti  
Biella  
Cuneo  
Novara  
Vercelli  
VCO

Alla Città Metropolitana di Torino

A tutti i Comuni del Piemonte per il tramite delle  
Province e della Città Metropolitana di Torino

E p.c.

Alle Prefetture di:

Alessandria  
Asti  
Biella  
Cuneo  
Novara  
Torino  
Vercelli  
VCO

Al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Direzione regionale del Piemonte

Al Comando Regione Carabinieri Forestali del  
Piemonte

Al Corpo Volontari AIB del Piemonte

Al Centro funzionale regionale Arpa Piemonte

**LA NOTA E' TRASMESSA VIA WCM**

**Oggetto: Campagna AIB estiva 2026 - Raccomandazioni**

Con nota prot. 0001714-P-26/05/2026 il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, ha comunicato ai Ministeri competenti, alle Regioni, all'Unione delle Province Italiane, all'Associazione nazionale dei Comuni italiani, i tempi della Campagna estiva antincendi boschivi 2025 (periodo 15



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Protezione civile*

*daniele.caffarengo@regione.piemonte.it  
protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

giugno – 15 ottobre) e le relative raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia, ed ai rischi conseguenti.

In ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi (L. 353/2000, D.L. 120/2021 convertito con L. 155/2021 e L.r. 15/2018) e sulla base dei contenuti del *Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi*, la Regione Piemonte ha approntato il proprio **dispositivo di lotta attiva** agli incendi boschivi, che prevede, a seguito di appositi accordi e convenzioni, il supporto:

- del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco - presso la cui Direzione regionale è istituita la SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente), per quanto riguarda la Direzione delle operazioni di spegnimento;
- dei Carabinieri *Forestale* per quanto riguarda la perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco (propedeutica alla istituzione ed aggiornamento del catasto delle aree interessate da incendi) e per il supporto informativo alla popolazione in merito alla normativa regionale, con particolare riferimento alla massima pericolosità;
- del Corpo Volontari AIB del Piemonte, per le attività di prevenzione e spegnimento incendi boschivi con partecipazione alla Direzione delle operazioni di spegnimento, attraverso proprio personale specializzato e formato (Co.AIB, coordinatori dei Volontari AIB), riconosciuto con Delibera di Giunta Regionale.

Vale, a questo proposito, ricordare quanto indicato dalla L.r. 15/2018 art. 3:

*“1. Il Corpo volontari AIB Piemonte, individuato dalla Regione quale unica componente regionale di volontariato, rispondente ai requisiti di cui al comma 2, concorre, a seguito di convenzione con la Regione, nell'opera di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, mediante l'impiego dei propri associati e dei mezzi disponibili, nel rispetto:*

- a) delle norme del piano di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b);*
- b) delle procedure operative impartite dalla Regione.*

*2. Le volontarie e i volontari AIB, che intervengono nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi, sono dotati di adeguata preparazione professionale certificata, di certificata idoneità fisica, di idonei dispositivi di protezione individuale e sono assicurati contro gli infortuni durante ogni fase della loro prestazione secondo la normativa vigente.*

*3. Il Corpo volontari AIB Piemonte concorre, all'interno della SOUP, al coordinamento del sistema operativo AIB e fornisce idonee figure specializzate per il coordinamento operativo del volontariato AIB nelle operazioni di prevenzione e lotta attiva.”*

La Regione Piemonte dispone inoltre di un **servizio elicotteri** attivo 365gg/anno: gli elicotteri regionali vengono richiesti ed attivati esclusivamente dalla SOUP c/o SOR VVF, su richiesta del DOS VVF presente sullo scenario operativo o, in sua temporanea assenza, su richiesta del CoAIB.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione civile*

*daniele.caffarengo@regione.piemonte.it*

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

Il concorso aereo dello Stato, attraverso l'invio dei grandi velivoli antincendi boschivi, viene richiesto anch'esso attraverso la SOUP c/o SOR VVF, esclusivamente su richiesta del DOS VVF.

Per quanto riguarda le attività di **prevenzione**, la Regione ha avviato, a valere su fondi delle programmazioni SNAI e FESR, un importante progetto pluriennale che riguarda:

- investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi (ripristino/eventuali nuove costruzioni sulla base della zonizzazione del rischio prevista dal Piano regionale);
- interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi;
- sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi.

Preventivamente è stata condotta, grazie alla collaborazione tra i Settori Tecnici regionali della Direzione A1800A e le squadre del Corpo Volontari AIB Piemonte, la ricognizione e verifica dei punti per il prelievo idrico, attualmente presenti sul territorio regionale, ed è stato aggiornato il database regionale, punto di partenza necessario per ottimizzare gli investimenti dei progetti SNAI e FESR.

La Regione ha collaborato con l'Università di Scienze forestali (DISAFA) e IPLA Spa, per la redazione dei Piani territoriali di Prevenzione antincendi boschivi – specificamente sulle quattro Aree Interne del Piemonte - in considerazione del fatto che gli elementi e criteri del Piano regionale richiedono, per tradursi in progetti e opere, una peculiare attività di pianificazione alla scala territoriale, che deve attuarsi specificatamente sulle aree soggette ad alto rischio di incendio e corrispondenti all'ambito di applicazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), previsti dall'art. 6 c.3 del D.Lgs 03/04/2018 n 34 - "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

La contemporaneità e la sinergia tra gli strumenti pianificatori ideati consentirà di ottenere informazioni, analisi e strategie coerenti, garantendo un miglior approccio alla salvaguardia del patrimonio boschivo, delle sue potenzialità e ottimizzando l'adattamento dei popolamenti ai cambiamenti climatici.

Sempre in ambito preventivo, sono proseguite le attività di intervento sul territorio, da parte delle squadre del Corpo Volontari AIB, disposte dalla Regione attraverso le *Linee guida per la realizzazione di interventi di prevenzione diretta degli incendi boschivi, svolte dal volontariato antincendi boschivi e di protezione civile, attraverso l'organizzazione di attività esercitative, approvate DGR 11 ottobre 2019, n. 9-369*, che hanno consentito e consentiranno una manutenzione mirata e puntuale sul territorio, in accordo con le istituzioni locali, specificamente per quanto concerne:

- sentieristica
- ripristino e manutenzione viabilità forestale
- manutenzione vasche per il prelievo idrico e area adiacente alle vasche
- messa in sicurezza di borgate o nuclei abitati.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione civile*

*daniele.caffarengo@regione.piemonte.it*

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

Per quanto concerne le attività di sensibilizzazione sul territorio, il Settore Protezione Civile ha promosso incontri periodici con i Sindaci ed i Tecnici comunali, per informare e promuovere la cultura della protezione civile, nello specifico per quanto riguarda la pianificazione, le attività della Sala Operativa di protezione civile ed il necessario raccordo con gli Enti locali, ed il rischio incendi boschivi.

Per quanto riguarda la **previsione del rischio**, si ricorda che la Regione Piemonte si avvale – come previsto dalla L.R. 15/2018 – del Bollettino di previsione del pericolo, emesso quotidianamente dal Centro Funzionale Regionale c/o Arpa Piemonte, e visibile sul sito regionale:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/incendi-boschivi>

Il bollettino – grazie al progetto RISKACT - è stato sviluppato e reso più performante, al fine di ottenere maggiori informazioni per la popolazione e maggiore supporto decisionale per gli Uffici regionali competenti, sia per quanto riguarda l'attivazione ed il potenziamento della struttura operativa (VVF, Volontari AIB, servizio elicotteri) sia per la dichiarazione dello stato di massima pericolosità per incendi boschivi.

Grazie alla collaborazione tra Settore Protezione Civile, Direzione regionale Vigili del Fuoco e del Centro funzionale Arpa Piemonte, sono state redatte apposite Procedure operative che - partendo dal bollettino giornaliero osservato e da quello previsionale per i giorni successivi, sulla base del livello di pericolo incendi – dispongono, anche facendo seguito al costante confronto tra le parti, il potenziamento per quanto riguarda il personale dedicato in SOUP e l'attivazione dei DOS VVF nelle aree ad elevato pericolo.

Con la presente, si invitano le Amministrazioni in indirizzo alla collaborazione per una buona riuscita della campagna antincendi boschivi, secondo quanto prevede la normativa.

Alle Amministrazioni comunali (in indirizzo della presente per il tramite della Province e della Città Metropolitana di Torino), si raccomanda:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile, anche con caratteristiche speditive, con particolare attenzione al rischio di incendio di interfaccia. Si raccomanda altresì di evidenziare, su supporto cartografico, le prese d'acqua necessarie al rifornimento dei moduli antincendio, e provvedere alla necessaria manutenzione degli stessi.
- di provvedere alla istituzione ed aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco, avvalendosi delle perimetrazioni rese disponibili da parte dei Carabinieri Forestali ai sensi del DL 120/2021 art. 3, rammentando che sulle aree percorse dal fuoco insistono i divieti di cui alla L.r. 353/2000 art. 10 e s.m.i.;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Protezione civile*

*daniele.caffarengo@regione.piemonte.it  
protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

- di valutare e disporre, anche (ma non solo) in collaborazione con le squadre di Volontari AIB, le attività di manutenzione preventiva del territorio.

Alle Amministrazioni provinciali ed alla Città Metropolitana di Torino si richiede:

- di collaborare attraverso la divulgazione della presente comunicazione nei confronti dei Comuni di propria competenza territoriale;
- di collaborare nella sensibilizzazione della popolazione verso la tematica degli incendi boschivi, incrementando, di conseguenza, la resilienza dei territori interessati anche attraverso azioni coordinate di comunicazione;
- di sensibilizzare le associazioni di categoria presenti sul proprio territorio (ad es. agricoltori ed allevatori), promuovendo corrette forme di comportamento, atte alla salvaguardia dell'ambiente e alla mitigazione del rischio.

Fiduciosi della collaborazione di tutti, si ringrazia per l'attenzione e si inviano i più cordiali saluti.

***Il Responsabile del Settore  
Ing. Daniele CAFFARENGO***

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1/bis del d.lgs. 82/2005)*

Il Funzionario referente:  
Dott.ssa Cristina Ricaldone

Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00025359 del 03/06/2026